Stati Generali a Cava la vera grande bellezza tra patrimonio e cultura

All'appuntamento dell'Ali presenti oltre 150 amministratori da tutta Italia

Valentino di Domenico

La città di Cava de' Tirreni per due giorni ha ospitato gli Stati Generali della Bellezza, l'appuntamento promosso da ALI - Autonomie Locali Italiane - che si è svolto fino ad ieri presso il Complesso Monumentale del Monastero di San Giovanni. Oltre 300 registrati all'iniziativa e più di 150 amministratori, tra sindaci ed assessori alla cultura e al turismo provenienti da tutta Italia hanno avuto modo di confrontarsi sul rapporto tra patrimonio culturale e patrimonio naturale con l'obiettivo di valorizzare la bellezza come leva di sviluppo. «Cava de' Tirreni, grazie agli "Stati Generali della Bellezza" è diventata per due giorni il cuore pulsante di un dialogo nazionale tra sindaci e amministratori, uniti dalla volontà di ridefinire il ruolo degli Enti locali come promotori di un nuovo modello di sviluppo europeo, fondato su inclusione, cultura, innovazione e sostenibilità ha dichiarato il sindaco Vincenzo Servalli Ancora più gratificante è stato raccogliere i tanti apprezzamenti sinceri da parte dei colleghi sindaci che hanno vissuto la nostra città, riconoscendone il valore, la bellezza e la qualità dell'accoglienza. È la conferma che il nostro territorio ha molto da dire e da offrire, non solo sul piano paesaggistico e storico, ma anche come spazio di idee, confronto e visione. Da Cava de' Tirreni ha concluso il primo cittadino metelliano - parte un impegno rinnovato per mettere la bellezza al centro delle politiche pubbliche».

IL PARTERRE

Soddisfazione per l'ottima riuscita della quarta edizione degli Stati Generali della Bellezza è stata espressa da Mimmo Volpe, Presidente ALI Campania e Sindaco di Bellizzi. «Abbiamo costruito un confronto ricco, partecipato, che ha messo in rete sindaci, esperti, amministratori e cittadini. Come ALI Campania crediamo nella forza delle comunità locali e nella capacità delle città di farsi laboratorio di innovazione, cultura e coesione sociale. Da qui ripartiamo con ancora più convinzione: la bellezza deve diventare una politica pubblica, perché non è un concetto astratto ma un diritto di cittadinanza e un motore concreto di sviluppo per i nostri territori». Nella meravigliosa cornice dell'Abbazia della SS. Trinità, accolti dalla performance folkloristica dell'Associazione Storico Culturale Archibugieri SS. Sacramento - Distretto Corpo di Cava, oltre venti Comuni hanno firmato la «Carta della Bellezza». Con questa intesa gli Enti firmatari si impegnano «ad organizzare le necessarie forme di coordinamento, per aiutare a valorizzare le esperienze virtuose e innovative e per dare all'Unione Europea, al Governo e alle Regioni e alle comunità culturali e produttive». Nel corso delle tre sessioni, ci sono stati diversi momenti di confronto tra gli amministratori locali, tra cui il binomio bellezza e turismo che deve fare i conti con le esigenze delle comunità locali. «Da alcuni mesi ha spiegato il sindaco di Amalfi, Daniele Milano - stiamo lavorando a stretto raccordo con le amministrazioni di tutta Italia, in particolare abbiamo dato vita ad un summit nazionale con diversi Comuni, al termine del quale è nata una «carta» che chiede il riconoscimento della specificità di come i flussi turistici che vogliono continuare ad accogliere e farlo nel rispetto del benessere delle comunità dei residenti. Un primo risultato è stato già raggiunto con l'istituzione di un tavolo interministeriale presieduto dal Ministro del Turismo in sinergia con il ministero dell'Interno». Milano ha annunciato che nelle scorse ore è stato recapitato ai vari Comuni il protocollo d'intesa che ne sancirà l'istituzione ufficiale. Importanti e significativi gli interventi del presidente ANCI e sindaco di Napoli Gaetano Manfredi e della sindaca di Bergamo, Elena Carnevali. A concludere la kermesse, che il prossimo anno si terrà a Offida (Ascoli Piceno), il presidente nazionale di ALI e sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA